

### ISTITUTO COMPRENSIVO TERESA MATTEI

Via del Pratello, 15 - 50012 BAGNO A RIPOLI (FI) - tel. 055-630084 - fax 055-632218

**e-mail:** FIIC84500A@istruzione.it **–** FIIC84500A@pec.istruzione.it [www.icmattei.edu.it](http://www.icmattei.edu.it/) Cod. Fisc. 94173870489 – Cod. Mecc. FIIC84500A

***“Insegnare ad apprendere è come salire su una scala: ogni gradino è un nuovo livello di conoscenza e consapevolezza. Sono docenti coloro che coraggiosamente sono disposti a ridiscendere la propria scala per poter guidare altri nella propria salita”.* (Piercarlo Romeo)**

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON DSA

A.S. 202\_\_/202

DATA INCONTRO INIZIALE PDP

DATA INCONTRO INTERMEDIO PDP

DATA CONSEGNA FINALE PDP

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Codice nosografico****ICD-10** | ***«Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche»****Legge 170/2010***Definizione secondo ICD-10** | **Tipo di disturbo** |
| F81.0 | Disturbo specifico della lettura | Dislessia |  |
| F81.1 | Disturbo specifico della compitazione | Disortografia |  |
| F81.2 | Disturbo specifico delle abilità aritmetiche | Discalculia |  |
| F81.8 | Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche | Disgrafia |  |
| F81.3 | Disturbi misti delle abilità scolastiche | DSA in comorbilità |  |
| F81.9 | Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati | Disturbidell’apprendimento nonaltrimenti specificato |  |

# INFORMAZIONI GENERALI

## 1.1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome |  |
| Nome |  |
| Luogo e data di nascita |  |
| Comune di Residenza |  |
| Via |  |
| Provincia |  |
| Telefoni di riferimento |  |
| e-mail |  |
| Scuola |  |
| Plesso |  |
| Sezione/classe |  |

* 1. **QUADRO FAMILIARE**

|  |  |
| --- | --- |
| Componenti del nucleo familiare COGNOME E NOME | GRADO DI PARENTELA |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

La famiglia è: Naturale

Adottante

Affidataria

## SITUAZIONE DELLA CLASSE

Alunni in totale n.

* 1. **AZIENDA ASL**

Azienda ASL/ distretto sanitario

## DATI DELLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA ALLA SCUOLA

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da (ASL o privato)

Il a (città)

Dal Dott.

In qualità di (neuropsichiatra o psicologo)

## DIAGNOSI CLINICA Descrizione delle abilità e dei comportamenti

###  Se si desidera, usare le GRIGLIE DI OSSERVAZIONE più dettagliate (Tab 2 e 3) presenti nel documento “**ALLEGATI PDP DSA**”

□ **Tab.1**

*Riportare solo i dati salienti delle abilità e delle difficoltà rilevabili dalla diagnosi e*

*dall’osservazione in classe svolta dagli insegnanti.*

**Caratteristiche del processo di apprendimento della:**

* Lettura (velocità, correttezza, comprensione):

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

* Scrittura (sotto dettatura, produzione autonoma):

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

* Grafia (leggibile, tratto):

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

* Calcolo:

|  |
| --- |
| …………………………………………………………………………………………………………………………………………………...…………………………………………………………………………………………………………………………………………………... |
| **Altre caratteristiche del processo di apprendimento*** Proprietà linguistica:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...* Memoria:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...* Attenzione:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...* Affaticabilità:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...* Prassie:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...* Altro:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………...…………………………………………………………………………………………………………………………………………………... |

## Interventi riabilitativi:

in orario scolastico

## INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI

n orario extrascolastico

i

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipo di intervento** | **Operatore di riferimento** | **N. incontri settimanali** |
| Logopedia |  |  |
| Psicomotricità |  |  |
| Interventi didattici specificiin strutture esterne |  |  |
| Altro (specificare) |  |  |

## Interventi sanitari e terapeutici:

(cure e terapie ad alto grado di specialità: interventi terapeutici e sanitari, come quelli condotti da neuropsichiatri, psicologi, neurologi …)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Tipo di intervento** | **Operatore di riferimento** | **n. incontri settimanali** | **Giorno** | **Orario** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| Altro (specificare) |  |  |  |  |

**Annotazioni:**

## MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

### (Nota USR \_ER 4/9/07 e Legge 170/10, art. 5)

|  |  |
| --- | --- |
| Misure dispensative | L’alunno viene dispensato:* dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri
* dalla lettura ad alta voce
* dal prendere appunti
* dal copiare dalla lavagna
* dalla dettatura di testi/appunti
* dall’uso del vocabolario
* dallo studio mnemonico delle tabelline, forme verbali, poesie
* dai tempi standard
* da un eccesso di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
* Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
* Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
* Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
* Altro
 |
| Strumenti compensativi | L’alunno usufruisce dei seguenti strumenti compensativi:* alfabetiere/tabella dei caratteri
* tabelle per suoni difficili e convenzioni ortografiche
* sintesi e tabelle con definizione breve, esempi e guida per analisi grammaticale e sintattica
* liste di sinonimi e contrari divise per campi semantici (per arricchimento lessicale)
* uso della tavola Pitagorica e linea dei numeri
* uso della calcolatrice
* mediatori didattici (immagini, schemi, mappe …)
* computer con videoscrittura e correttore ortografico; stampanti e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlanti, libri digitali)
* mappe concettuali
* tabelle e formulari con esempi di applicazione
* altro
 |

Note:

# CONTRATTO FORMATIVO

#### Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

* Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
* Organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell’ottica di una didattica inclusiva;
* Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per la produzione scritta;
* Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
* Controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
* Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;
* Promuovere la conoscenza e l’utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
* Aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione di compiti a casa.

#### Gli insegnanti guideranno e sosterranno l’alunno/a affinché impari:

* a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
* ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
* a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
* ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

**Composizione del team/consiglio di classe:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **NOME E COGNOME****DELL’INSEGNANTE** | **DISCIPLINA** | Eventuale programmazione personalizzata |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

#### Si concordano le seguenti misure compensative e dispensative:

* + Lettura delle consegne e del testo del compito scritto da parte dell’insegnante;
	+ Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale,

o registrato;

* + Interrogazioni programmate;
	+ Compensazione con prove orali di compiti scritti;
	+ Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni;
	+ Tempi più lunghi per l’esecuzione del compito;
	+ Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell’apprendimento (scelta multipla, vero/falso…);
	+ Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
	+ Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
	+ Stipula di un “patto” sia con l’alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile.

#### Strategie condivise per favorire l’autostima dell’alunno

 \_

* + 1. **Strategie condivise per favorire i rapporti positivi con i compagni e figure di riferimento**

## PATTO CON LA FAMIGLIA

(Legge 170/10 art.6)

#### Si concordano:

* + I compiti a casa (eventualmente riduzioni e/o carico di lavoro equilibrato);
	+ Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
	+ Le interrogazioni;
	+ Le modalità di aiuto: chi, come, per quali attività/discipline;
	+ Altro:

## IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **RUOLO** | **NOME** | **FIRMA** |
| **Famiglia** |  |  |  |
|  |  |  |
| **Operatori** |  |  |  |
|  |  |  |
| **Insegnanti** | LETTERE |  |  |
| MATEMATICA/ SCIENZE |  |  |
| LINGUA INGLESE |  |  |
| 2ª LINGUA:.………................. |  |  |
| TECNOLOGIA |  |  |
| ARTE e IMMAGINE |  |  |
| MUSICA |  |  |
| ED. FISICA |  |  |
| RELIGIONE/ ALTERNATIVA |  |  |
| Ins. SOSTEGNO |  |  |
| **Referente Inclusione DSA** |  |  |

**INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L’ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

* + - Durante le prove d’esame l’alunno con diagnosi o segnalazione specialistica di DSA potrà utilizzare le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP, coerentemente con quanto utilizzato in corso d’anno, così come indicato nelle note ministeriali; in particolare è importante la lettura ad alta voce delle prove da parte dei docenti o eventualmente la presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con sintesi vocale.
		- La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere tutte le notizie relative al percorso scolastico triennale dell’alunno, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.
		- I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d’esame (nota MIUR n. 1787/05).
		- Certificazione delle competenze: è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell’allievo con DSA.